UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 11/A1 Storia Medievale - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01 Storia medievale, INDETTA CON D.R. N 2525 DEL 28 maggio 2019 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 49 DEL 21/06/2019.

VERBALE n.1 (*seduta preliminare per via telematica*)

L'anno 2019, addì 3 del mese di ottobre alle ore 11, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 895 del 5 settembre 2019, risulta così composta:
- Prof. Ordinario Alessandro Barbero presso l'Università degli Studi Piemonte Orientale;
- Prof. Ordinario Alessandro Carocci presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- Prof. Ordinario Andrea Zorzi presso l'Università degli Studi di Firenze.

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Alessandro Barbero e quelle di Segretario al prof. Andrea Zorzi.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione, visto il bando di indizione della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 2454 del 24/05/2019, e la vigente normativa in materia, prendono atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione.
2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;
3) qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la commissione valuta i candidati comparativamente più meritevoli e ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un numero di candidati in misura pari al 15 per cento del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità. L'ammissione avviene formulando motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri con decreto n. 243 del 25 maggio 2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
   Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione.

4) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e (se prevista nel bando) contestuale colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
5) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.
   All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige una graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, (così come indicato nel bando) e dichiara il vincitore.

La Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato con nota protocollo n. 64808-VII/1 del 5 settembre 2019, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a 14. Pertanto, al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione giudicatrice dovrà procedere preliminarmente alla valutazione dei candidati esprimendo un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:
a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.
La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 2454 del 24/05/2019, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:
- - titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- - pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

passa a stabilire la ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):

1	Dottorato di ricerca o equipollente:	max punti 12

per dottorato di ricerca o diploma di specializzazione: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 12 punti 6 punti 0

2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:	max punti 8

per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello di almeno 36 ore: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 3 per A.A. punti 0,5 per A.A. punti 0 per A.A.
per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, alta formazione, ecc.): a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 0,5 punti 0,1 punti 0
per attività didattiche integrative, seminariali e laboratoriali in corsi di studio di I o II livello, anche come cultore della materia: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 0,1 per A.A. punti 0,05 per A.A. punti 0 per A.A.

3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:	max punti 10

per ogni anno di contratto come ricercatore a tempo determinato a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 3 punti 1 punti 0
per ogni anno di contratto come assegnista di ricerca a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 2 punti 0,5 punti 0
per ogni anno di contratto come borsista di ricerca: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 1 punti 0,25 punti 0
per ogni altra attività di formazione o di ricerca: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 0,5 punti 0,1 punti 0

4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:	max punti 5

per ciascuna direzione o coordinamento di gruppi di ricerca internazionali: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 3 punti 1 punti 0

per ciascuna direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 2 punti 0,5 punti 0
per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca internazionale: a) la cui attività di ricerca sia congruente con il ssd b) la cui attività di ricerca sia parzialmente congruente con il ssd c) la cui attività di ricerca non sia congruente con il ssd	 punti 1 punti 0,5 punti 0
per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca nazionale: a) la cui attività di ricerca sia congruente con il ssd b) la cui attività di ricerca sia parzialmente congruente con il ssd c) la cui attività di ricerca non sia congruente con il ssd	 punti 0,5 punti 0,25 punti 0

5	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:	max punti 3

per ciascuna relazione, a congressi e convegni internazionali: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 0,4 punti 0,1 punti 0
per ciascuna relazione, a congressi e convegni nazionali: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 0,2 punti 0,05 punti 0

6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:	max punti 2

per ciascun premio o riconoscimento internazionale: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 1,5 punti 0,5 punti 0
per ciascun premio o riconoscimento nazionale: a) congruente con il ssd b) parzialmente congruente con il ssd c) non congruente con il ssd	 punti 1 punti 0,25 punti 0

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).
Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione, 12.

1	Monografie	max punti 20
	per ciascuna monografia	da 2 a 10 punti

2	Articoli su riviste nazionali e internazionali, saggi inseriti in opere collettanee, compresa l'eventuale tesi di dottorato	max punti 40
	per ciascuna pubblicazione in sede internazionale (per le riviste: presenti nelle liste ANVUR), intendendo per tale una pubblicazione edita in uno stato diverso da quello dove si è conseguito il titolo di dottorato	da 1 a 7 punti
	per ciascuna pubblicazione in sede nazionale (per le riviste: presenti nelle liste ANVUR)	da 1 a 5 punti
	per la tesi di dottorato	da 1 a 5 punti

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati a leggere e tradurre un testo scientifico attinente al settore. La predetta prova sarà valutata in base alla corretta pronuncia dimostrata durante la lettura e dal grado di correttezza nella traduzione in italiano del brano oggetto della prova stessa.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 60 giorni dalla data di nomina della commissione.

Infine la Commissione stabilisce di riunirsi, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il giorno 20 novembre, alle ore 16, per procedere all'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati che hanno inoltrato la domanda di partecipazione e successivamente all'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio (max sei) mediante la valutazione dei titoli e della produzione scientifica.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Alessandro Barbero. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso, in formato elettronico, al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione l'elenco dei candidati, dei titoli, delle pubblicazioni e la dichiarazione di assenza di parentela con i candidati.

La seduta è tolta alle ore 12:30.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. Alessandro Barbero